

Leal chiude il capitolo con la Lube «Modena, non vedo l'ora di iniziare»

«Vorrei fare una grande stagione. Conosco bene Bruno, giocare con Ngapeth era un mio desiderio»

Ha in un qualche modo anticipato le presentazioni ufficiali, Yoandy Leal, quasi un atto dovuto al termine di gara 4 di finale scudetto che gli ha regalato l'ultimo trofeo con addosso la casacca di Civitanova. Inevitabile parlare del suo addio alla squadra biancorossa e del suo approdo sotto la Ghirlandina, nel momento del saluto al club italiano che gli ha permesso di affermarsi anche a livello europeo: «Finire così la mia esperienza alla Lube, campioni d'Italia per due volte, è una grande felicità per me. Ho partecipato alla storia della Lube in questi tre anni giocatori qua, e anche lo scorso anno prima della pandemia stavamo facendo una grande stagione, peccato non aver raccolto i frutti». Il ricordo più bello di questi anni in casacca marchigiana? «Sicuramente la vittoria della Champions League, senza nulla togliere al campionato italiano e al nostro doppio successo, quella è stata una grande emozione». Modena? «La verità è che io volevo rimanere a Civitanova, sono felice qua e voglio bene ai miei compagni, a Simon soprattutto, ci conosciamo e siamo insieme da tantissimi anni. La vita però è fatta di difficoltà e di decisioni da prendere, quindi Modena per me diventa un altro obiettivo e non vedo l'ora di iniziare una nuova avventura lì, conoscere i miei compagni e tutte le persone che orbitano attorno alla società. Se possiamo vorrei fare una grande stagione. Io e Bruno abbiamo giocato insieme alla Lube, insieme nella Seleção, personalmente non avevo mai giocato con Earvin, era

un mio desiderio». Infine parole al miele su un campione che invece lascerà: «Juanterena mi ha dato il premio di mvp consegnato a lui, un gesto da amico, che pochi giocatori fanno. Anche una risposta a tante chiacchiere: anche con lui mi dispiace non giocare più, ma la vita dei giocatori professionisti è questa». Ovviamente non si è potuto sottrarre da un commento all'allenatore, che però è rimasto abbottonato su eventuali altri arrivi: «I giocatori che arriveranno sono giocatori importanti - commenta Giani sull'acquisto di Leal ma non solo - e questo dimostra quando questa società abbia voglia di fare un altro passo, oltre questa stagione molto difficile. È una squadra da chiudere ancora, ma vogliamo giocare tutta la stagione alla pari con le squadre più forti». E quindi, chi affiancherà Bruno, Ngapeth e Leal? Piacenza ha murato l'addio di Scanferla, dicendo che non verrà ceduto, ma potrebbe essere una mossa al rialzo. Rychlicki è chiuso dall'arrivo alla Lube di Zaytsev, e Civitanova vuole cederlo per prendere Lucarelli. Modena però, per metterlo sotto contratto, ha bisogno di trovare un libero italiano e oltre a Scanferla non ci sono molte altre strade: Colaci, pare in fase di rottura con Perugia che vorrebbe finalmente operare la successione con Piccinelli? Oppure Federici, promettente libero della vero Volley Monza. Nei prossimi giorni sarà tutto più chiaro, ma sembra sempre più probabile che Grebennikov e Vettori non faranno parte del nuovo progetto.

a.t.



Leal, nazionale brasiliano, prossimo giocatore di Modena

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



**PALLAVOLO**

Mercato Lube «È in arrivo un mister X»

Il ds Cormio già al lavoro dopo lo scudetto
«Il tricolore è merito anche di De Giorgi»

Scoppa all'interno

«Scudetto merito anche di De Giorgi Mercato, c'è un mister X in arrivo»

Il ds Cormio: mi spiace che Fefè non abbia voluto chiarire con me. È la vittoria della caparbieta, non ho dormito

CIVITANOVA
di **Andrea Scoppa**

Sabato sera lasciando l'Euro-suole Forum fradicio di spumante, nonché di orgoglio e gioia per il 6° scudetto, patron Fabio Giulianelli ci ha detto scherzando: «Il merito è tutto mio e del ds». Era una battuta ma con un fondo di verità. Le grandi squadre le fanno le grandi società e se la Lube, intesa come azienda, è la base da cui partono passione e investimenti (da anni, raro esempio di prolungata continuità ad altissimi livelli), il ds Giuseppe Cormio è la mente, colui che concretizza sul mercato tra abilità, fiuto e lungimiranza.

Cormio, è riuscito a dormire?

«No. È la prima volta, non mi era mai accaduto in tanti anni».

Enorme adrenalina per lo scudetto forse più teso data la convivenza col Covid?

«Sono d'accordo. È stata una stagione stressante con tamponi continui, poi le positività di Leal e De Cecco prima dei playoff... Abbiamo vinto mezzo tricolore lì, quando abbiamo superato Modena, squadra forte, nonostante le assenze. Lo scudetto della caparbieta».

E ha vinto la squadra dimostrata superiore...

«In questo momento sì, abbiamo meritato. Magari Perugia era stata migliore mesi fa quando ottenne qui il primato in regular season».

Tra i fattori di stress anche il cambio in panchina...

«Sì, una scelta dolorosa che peraltro ho vissuto da casa perché ero sotto Covid. Purtroppo alle volte dei meccanismi si rompono per colpa di nessuno, la squadra era diventata musona, non si divertiva e dovevamo intervenire. Blengini è stato bravissimo a risvegliare gli istinti giusti, una parte del successo è targata De Giorgi. Mi dispiace che Fefè la ritenga una bocciatura e non abbia voluto chiarire con me».

Da quando è a Civitanova, la Lube ha sempre raggiunto la finale, il ds più vincente nel club più vincente. Le sue scommesse sono state indovinate, vedi Balaso e Rychlicki...

«Soprattutto perché sostituivano chi era il top nel ruolo. Ci abbiamo creduto tanto da far loro contratti lunghi».

Leal va a Modena, su Kamil circolano voci, rimane?

«Yoandy lo ringraziamo per avere rinunciato a una grossa fetta dell'ingaggio l'anno scorso. Adesso aveva un'opportunità superiore alla nostra ed è giusto che l'abbia accettata. Di Kamil

non vogliamo privarcene, avevamo una opzione per lasciarlo libero a marzo e non l'abbiamo usata. Abbiamo detto no a Monza e club polacchi. Le perplessità erano sue ma sono passate. Erano legate a un eventuale spostamento di ruolo».

Ci saranno altre scommesse?

«Si deve essere lungimiranti e a breve annunceremo un mister X. Posso solo dire che sarà straniero, al primo anno fuori dal suo Paese. Dobbiamo sempre guardare al futuro».

Arriverà Zaytsev, invece quale è la situazione Lucarelli?

«Di Zaytsev scrivete voi... Io non ho mai parlato con Lucarelli o con Trento, sono solo strategie di mercato di altri operatori. Ammetto che avevo avuto un contatto con Kaziyski per un anno (andrà a Trento)».

A proposito di Trento, assisterà alla finale di Champions con lo Zaksa?

«Vorrei andarci per fini politici. Dato che tornerà il prossimo Mondiale per Club, in Cina, mi auguro che da campioni iridati in carica avremo l'invito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'abbraccio tra Chicco Blengini e Beppe Cormio (foto Tarantini)

Data: 26.04.2021 Pag.: 31
Size: 223 cm2 AVE: € 8697.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Pallavolo: nella pool promozione Mondovì tiene il passo di Roma inseguendo la A Chieri tiene botta e Grobelna resta per vincere

In serie A1 una nuova conferma nella rosa della Reale Mutua Fenera Chieri, secondo il progetto delineato dal club dopo l'ottima stagione appena conclusa: anche Kaja Grobelna ripartirà nel gruppo del coach Bregoli il prossimo anno, quello di un ulteriore salto di qualità dopo le conferme delle azzurre De Bortoli, Mazzaro e Bosio, dell'opposto Villani e della capitana Perinelli. «Chieri può conquistare qualsiasi risultato, resto qui per questo. Non sappiamo ancora quali sono i nostri limiti», ha commentato Grobelna. Si tratta di una notizia importante per Chieri

che potrà ancora fare affidamento sulla sua giocatrice di maggiore esperienza e personalità. E intanto nei giorni scorsi la Bosca S.Bernardo ha annunciato Marrit Jasper, schiacciatrice che arriva da Brescia al posto della romena Ungureanu, mentre al centro Candi è partita per Monza e da Casalmaggiore è arrivata Stufi. Nell'aria c'è l'annuncio della francese Gicquel da Conegliano e l'addio di Zannoni, libero, destinata a Busto.

Anche Cuneo quindi pensa a costruire una squadra più forte per la prossima stagione, sulla base dei segnali confortanti visti quest'anno no-

nostante tante difficoltà.

Ieri ultimo turno in A2 per la pool promozione, anche se ora sono in programma numerosi recuperi per delineare la classifica in vista dei play-out. La capolista Roma sogna la promozione diretta e ieri ha dato battaglia con Macerata, mentre per l'inseguitrice Mondovì è stata una sfida complicata contro Soverato, vinta comunque grazie a una bella prova di carattere: 3-0 (25-22, 26-24, 25-22) con i 16 punti di Hardemann e i 13 di Molinaro oltre ai 5 muri di Mazzon. L'Eurospin Ford Sara Pinerolo è tornata a far valere la legge casalinga, regolando

Vallefoglia con il solito 3-2 (25-20, 25-22, 23-25, 17-25, 15-10) dopo che nel recente confronto nelle Marche si era a sua volta arreso al tie-break. È stata una battaglia con la rimonta della Megabox che messo paura alle ragazze di Marchiaro, ma la squadra resta in scia per i playoff. Ancora una volta è emerso il grande carattere di Boldini e compagne, che non si arrendono davanti a nessuna avversaria e in nessuna situazione. Tornerà utile per continuare a credere nella promozione in A1, c'è ancora tempo.

L. Bor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Opposto belga Ed è tra i primi
Kaja Grobelna, rinforzi per la
26 anni, è stata prossima
tra le rivelazioni stagione,
dell'ultima confermata
stagione e contenta
di Chieri in A.



Primi colpi di mercato «Il livello cresce»

I MOVIMENTI

CONEGLIANO «Dai primi rumor di mercato si profila un campionato pazzesco». Parola di Pietro Maschio, copresidente dell'Imoco che segue in prima persona la costruzione dei roster e che per quanto riguarda il suo club rimanda tutti i discorsi di mercato al post Superfinal di Champions. «Comunque non ci saranno grossi movimenti» anticipa. La stagione è finita per tutte le altre società di serie A1, che stanno gettando le basi per il futuro. Con il "rompere le righe" della quasi totalità dei club sono iniziati anche gli annunci o almeno le indiscrezioni di mercato, che coinvolgono anche nomi di primo piano sia italiani sia esteri. Novara, vice campione d'Italia, ha già confermato diverse titolari e sta preparando una rivoluzione in posto 2, con Smarzek e Zanette ai saluti e Karakurt e Montibeller in arrivo. Tra i nomi dati in arrivo all'Igor c'è anche quello del libero Eleonora Fersino, campionessa del mondo con l'Imoco e nell'ultima stagione a Bergamo. Farebbe la vice della 38enne Sansonna. Scandicci da un lato perde gioca-

trici di grosso calibro come Vasileva, che andrebbe in Russia, e Lucia Bosetti che passa a Busto Arsizio, dall'altro attende due brasiliane (Natalia e Bia) e altrettante tedesche (Orthmann e Lippman). Monza, che ha confermato Marco Gaspari in panchina, conferma pure la spina dorsale italiana (Orro, Danesi e Parrocchiale) ed è abbinata a nomi importanti come Mihajlovic, Stysiak e Zackhaïou, centrale sorpresa dell'ultimo campionato a Cuneo. E un altro botto è quello del ritorno di Valentina Diouf in Italia, a Perugia. «Se oltre ai trasferimenti già confermati si concretizzeranno anche gli altri rumor, il prossimo campionato avrà un livello pazzesco» commenta Maschio, che rimanda a dopo la Superfinal gli annunci del suo club, che vedrà partire Kimberly Hill - ma per il resto non avremo grossi movimenti» anticipa il copresidente. Dovrebbe salutare, destinazione Eczacibasi, anche McKenzie Adams. Ma l'Imoco sarà ancora molto "americana", se saranno confermati gli acquisti in banda di Megan Courtney e Kathryn Plummer. (l.a.)

Pallavolo Superlega

La Callipo già nel futuro Decisa la nuova squadra

Attesi i brasiliani Douglas Souza e Mauricio Borges e il giapponese Nishida

Francesco Iannello

VIBO VALENTIA

Una stagione da incorniciare fino a marzo ed al match di gara-3 dei quarti di finale playoff scudetto con Monza. Poi, fallito lo storico obiettivo, la Callipo si è sciolta come neve al sole perdendo di un colpo le certezze acquisite fino a poco tempo prima. Una Callipo vera e propria sorpresa della Superlega, per molte settimane addirittura terza anche per via di un calendario notevolmente condizionato dal coronavirus. Una squadra che ha mostrato una precisa identità sorretta dalla voglia di far bene dei suoi interpreti e da un pizzico di fortuna che non guasta mai.

Poi però è arrivato un finale di stagione terribile, caratterizzato da sconfitte in serie e da prestazioni non all'altezza. Un vero peccato aver mollato la presa troppo presto. Ma

ormai tutto ciò fa parte del passato e lo sguardo della società è proiettato al futuro.

La squadra del 2021-22 è già pressoché confezionata: arriveranno a Vibo grandi giocatori del calibro di Douglas Souza e Mauricio Borges (i due martelli della nazionale brasiliana), di Nishida (il giovane opposto giapponese pronto a misurarsi con la pallavolo europea) ed arriverà anche il centrale azzurro Candelaro. Quest'ultimo sarà coadiuvato dall'altro atleta brasiliano.

Rimarranno poi due senatori del calibro di Saitta e Rizzo insieme, naturalmente, a coach Baldovin ed al giovane terzo centrale Gargiulo. E sarà una Callipo che punterà ancora ai playoff. Insomma, appena calato il sipario sulla stagione (è stato appena assegnato lo scudetto a Civitanova di coach Blengini e il quinto posto con la qualificazione per la Challenge Cup a Modena) l'attenzione è già rivolta alla prossima stagione e la Callipo ha già chiara la squadra con cui affrontarla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Conferme Il coach Baldovin e il palleggiatore Saitta rimarranno a Vibo



COPPE EUROPEE

**Esulta Giani
Modena strappa
l'ultimo pass
per la Challenge**



SUPERLEGA

Ci sarà anche Modena, che si appresta ad avere uno squadrone con i ritorni di Bruninho e Ngapeth e l'arrivo di Leal e forse Rychlicki da Civitanova, nelle prossime coppe europee. Ieri il gruppo di Giani (nella foto), composto in larga parte da giocatori che sanno già che dovranno partire, da regista Christenson allo schiacciatore Petric al libero Grebennikov, ha offerto una bella prova battendo Milano a domicilio 1-3 (25-16, 20-25, 20-25, 15-25; Karlitzek 17, Vettori 15, Petric 10, Mazzone 10; Patry 17, Urnaut 11) nella finale per il quinto posto, che assegnava l'ultimo spot a

disposizione.

L'Italia presenterà nella prossima Champions League Lube Civitanova, Perugia e Itas Trentino; nella Cev Monza.

Adesso il volley aspetta l'ultimo evento per club, in programma a Verona nella bolla che ospiterà le Superfinals di Champions League. Un italiano vincerà di sicuro quella femminile, visto che l'Imoco dei record di Santarelli se la vedrà con le turche del Vakifbank allenate da Giovanni Guidetti. Nella finale maschile l'Itas Trentino di Lorenzetti affronterà i polacchi del Kedzyczerzin Kozle che hanno eliminato la Lube nei quarti e lo Zenit Kazan in semifinale.

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



PALLAVOLO

Modena batte Milano e conquista un posto in Challenge Cup

● Con una vittoria in rimonta all'Allianz Cloud di Milano la Leo Shoes Modena supera i padroni di casa di Roberto Piazza 1-3 (25-16, 20-25, 20-25, 15-25) e vince il torneo per il 5° posto. Un successo che completa il quadro delle squadre italiane che fanno le Coppe il prossimo anno: Civitanova, Perugia e Trento in Champions, Monza in Cev e Modena appunto in Challenge Cup. Una gara che è servita per salutare anche il regista Usa Micah Christenson che va a Kazan.

